RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014 AI SENSI DEGLI ARTT. 2477, 2409 bis e ART. 2429 C.C.

Signori Soci,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2014, che chiude con un'utile di esercizio di €. 1.608,05 al netto delle imposte di esercizio.

Il bilancio è stato messo a disposizione del collegio sindacale lo stesso giorno che è stato formulato dall'organo amministrativo.

Il Collegio ha accettato l'invito formulato dall'Amministratore Unico in sede di approvazione del bilancio di rinunciare ai prescritti 15 giorni quale tempo utile per l'esame della documentazione costituente il bilancio dell'esercizio 2014.

Il bilancio proposto è stato redatto nella forma abbreviata prevista dall'art. 2435 bis del codice civile.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili sia con riferimento all'attività di vigilanza ex art. 2403 c.c. sia con riferimento al controllo contabile ex art. 2409 bis c.c..

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Con riferimento alla attività di cui all'art. 2403 c.c. abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni dell'organo amministrativo, svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e in relazione alle quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore

rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società senza rilievi particolari da riferire.

La società opera prevalentemente con enti e società pubbliche dislocate nel territorio nazionale. L'attività sociale viene svolta sia mediante gestione diretta dei principali servizi offerti ai clienti sia mediante il ricorso a prestazioni di fornitori esterni.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso del 2014 la società, per dare piena attuazione al modello organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs 231/2001, ha provveduto alla nomina dell'Organismo di vigilanza con cui questo Collegio è in contatto.

Con riferimento al bilancio in esame, per gli aspetti non legati al controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della nota integrativa e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio Sindacale dopo aver esaminato la documentazione e gli indici così come predisposti ed illustrati dall'Amministratore Unico ai fini della continuità aziendale

riconosce che sussistono le motivazioni per la valutazione di "continuità aziendale" espressa dall'Amministratore Unico.

CONTROLLO CONTABILE

Con riferimento alla attività di cui all'art. 2403 c.c. abbiamo verificato, con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione riscontrando una sostanziale correttezza nella rappresentazione dei fatti amministrativi.

L'esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a €. 1.035.672 al netto degli ammortamenti dell'esercizio di €. 68.689. Il collegio sindacale ha riscontrato la correttezza dei criteri di valutazione adottati e la sussistenza delle condizioni che giustificano il consenso all'iscrizione in bilancio di tutte le immobilizzazioni immateriali. Si segnala in particolare che l'iscrizione originaria fu effettuata recependo i valori indicati nella relazione di stima del Dott. Piero Aicardi, redatta ai sensi dell'art. 2465 del codice civile, in occasione della costituzione di Cosea Tariffa & Servizi Srl a seguito del conferimento del ramo di azienda da parte di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, che valutò la banca dati per € 1.473.963. Detta immobilizzazione immateriale è sempre stata ammortizzata con l'aliquota del 3% per le motivazioni indicate in Nota Integrativa.

Il Collegio Sindacale ha preso visione dei crediti relativi alle attività di accertamento ICI e Tarsu iscritti a ruolo e pendenti presso le commissioni tributarie. A tal riguardo ha

verificato i criteri di determinazione dei crediti in relazione alla loro prudenza ed al loro presumibile valore di realizzo. L'esame dei crediti ha evidenziato che gli stessi sono stati suddivisi in quattro categorie in relazione allo stato della procedura di incasso ed in particolare: crediti sottoposti a procedure di riscossione coattiva svalutati del 15%, crediti da insinuazioni a procedure concorsuali svalutati del 100%, crediti per i quali è in essere una procedura di ricorso innanzi alle commissioni tributarie svalutati del 25% e tutti gli altri crediti svalutati del 5%. Per i crediti che risalgono agli anni antecedenti il 2008 è stata adottata una svalutazione ulteriore in forza del tempo trascorso.

Ben il 92% degli avvisi di accertamento cui fanno riferimento i crediti sono stati certificati dai responsabili del settore finanziario dei Comuni che hanno emesso tali avvisi.

Il Collegio ha pertanto valutato positivamente l'appostazione tenuto conto anche della presenza e dell'entità del fondo svalutazione crediti, che nel 2014 ha raggiunto la somma di € 93.000, nonché degli aggiornamenti forniti dal legale che segue per conto della società le varie pendenze tributarie.

La fiscalità differita è dovuta ad una quota residua dell'avviamento, ammortizzato in dieci anni.

Attestiamo che l'esposizione delle voci di bilancio in unità di euro rispetto ai saldi contabili espressi in centesimi è avvenuta secondo il metodo dell' "*arrotondamento*", con allocazione extra contabile della somma algebrica dei differenziali generati tra le riserve, per quanto riguarda gli arrotondamenti che hanno interessato lo stato patrimoniale, ovvero tra i proventi e gli oneri straordinari per gli arrotondamenti relativi al conto economico, senza influenzare il risultato di esercizio.

Attestiamo che l'organo amministrativo non ha fatto ricorso alle deroghe previste dagli articoli n. 2423, quarto comma e 2423-bis, n. 6, del Codice civile.

Attestiamo che la società Cosea Tariffa & Servizi Srl è soggetta a direzione e controllo del socio unico CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali e l'attività correlata con il socio unico è stata svolta a normali condizioni di mercato.

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Il Collegio Sindacale ritiene che la società mantenga le condizioni per la continuità aziendale di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione sia del bilancio d'esercizio che di quanto proposto dall'Organo amministrativo in relazione alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Castel di Casio lì, 11 aprile 2015.

IL COLLEGIO SINDACALE

Lauro Alessandri (Presidente) **FIRMATO**

Laura Santagada (Sindaco effettivo) **FIRMATO**

Emilio Bernabei (Sindaco effettivo) **FIRMATO**

Il sottoscritto ALESSANDRO BERNARDINI, in qualità di Amministratore Unico, consapevole delle conseguenze penali previste all'art. 76 del D.P.R. N. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società.